

*Storia, Arte, Religione e... leggenda*

Tra Oriente e Occidente, lungo il cammino dei Crociati

# IL BORGO DI SOVERETO E I TEMPLARI



*società cooperativa per il turismo*  
**DOMUS  
TEMPLARIS**



## **La prima rappresentazione "Inferni" - Dante, Listz e gli albori della cinematografia italiana**

è un'opera multimediale tesa alla pulsione dell'uomo verso la redenzione, che fu una delle fonti di ispirazione del genio musicale di Franz Listz, alla quale appartiene la Sinfonia Dante. L'opera ebbe una lunga gestazione che, alla fine ed anche per consiglio di Wagner cui fu dedicata, non ebbe un terzo tempo (il Paradiso) e si concluse invece con un Magnificat, affidato a voci femminili.

Il regista e pianista Mario Angiolelli, impegnato al pianoforte assieme a Gianna Valente, fa precedere la musica da una introduzione di *live electronics*, curata da Ivan Piepoli, insieme ad un serrato susseguirsi di immagini che danno una cruda idea dell'inferno che l'uomo, ai giorni nostri, ha creato in terra. La suggestione è completata dalla affascinante proiezione di un film da cineclub: "L'Inferno", che F.Bertolini, G. De Liguoro e A.Padovan girarono nel 1911.

Il film - muto ovviamente, ma eccezionale per gli "effetti", si ispira non poco alle celebri tavole che Gustavo Dorè creò (nel 1861, due anni dopo che Listz aveva composto la sinfonia) per illustrare la Divina Commedia. Gli episodi più facilmente riconoscibili - e che più avevano impressionato Listz, fra l'altro - sono quelli di Paolo e Francesca, di Farinata degli Uberti, del conte Ugolino, più il "trasbordo dei dannati" fatto da Caron dimonio.

## **La seconda rappresentazione teatrale "Pietre sì Pietre"**

è una lettura francescana che si articola in tre brevi monologhi. Il primo a prendere la parola è il padre di Francesco, Pietro di Bernardone; in un dialogo ideale con suo padre, che non è più in vita, Pietro ripercorre i momenti principali della propria storia. Poi rivolge alcune accorate domande al figlio. Francesco è talmente cambiato, negli ultimi tempi, da non essere più compreso neanche dal proprio genitore. Interviene quindi Francesco, che spiega le sue scelte ed esprime la sua ferma intenzione di continuare sul cammino intrapreso, in povertà e armonia, senza preoccuparsi dell'opinione e del giudizio altrui. Compare, infine, una giovane donna; una voce dei nostri giorni che, ragionando sul dialogo fra Pietro e Francesco, ci prende per mano e ci porta ad una appassionata riflessione sull'attualità e sulla modernità del pensiero francescano. Conclude la lettura Francesco con il suo "Cantico delle Creature".

## **Il terzo evento è una vera e propria festa nel Borgo di Soveto**

cantastorie e musicisti, in un Teatro di Strada, celebrano la cultura popolare rendendo omaggio agli antichi racconti di cui non si conosce l'autore, perché frutto di una creazione collettiva, e accompagnano i visitatori fino al Sagrato e al Santuario, per assistere al gioioso Concerto delle "Soundgirls" da Mozart a Morricone.

---

**Direzione Progettuale  
e Coordinamento Organizzativo**  
Progetto Globale & Partners  
(Resp. Silvia De Candia Bonaduce)

**Direzione Artistica**  
Gianna Valente

**Partners**  
Archeoclub Italia - Sezione di Bari  
Presidio del Libro - Sede di Terlizzi  
Movimento Cattolico Giovani,  
Diocesi Terlizzi-Ruvo-Giovinazzo

**INGRESSO LIBERO**

Infotel: 380.2944014

---